CORRIERE DELLA SERA
Bergamo

Quotidiano

Data 13-04-2013
Pagina 11
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

La spedizione Coronata da successo l'iniziativa di Giampietro Verza e Marcello Alborghetti

Sul tetto d'Africa la stazione meteo di Da Polenza

La centralina installata a 4.750 metri

di FRANCO BREVINI

Tolomeo li chiamava Lunae Montes, i «Monti della Luna». Ma non si trovano sul nostro satellite, bensì in Africa centrale. La vetta più alta è il Ruwenzori, che dal 1906, quando il duca degli Abruzzi compì la prima ascensione, parla italiano. Ma ora i 5.109 metri della «montagna innevata», secondo il significato dell'espressione locale Ru-enzururu con cui Stanley la battezzò nel 1888, parla anche bergamasco. Da pochi giorni è infatti rientrata in Italia la piccola spedizione di EvK2Cnr, promossa da Agostino da Polenza e composta da Giampietro Verza e Marcello Alborghetti, che su un piano roccioso a 4.750 m ha installato la nuova stazione meteo-climatica del Ruwenzori. Grazie al collegamento satellitare, due volte al giorno nella sede operativa dell'istituto affluiscono i dati registrati sulla terza montagna d'Africa.

L'iniziativa rientra nei progetti Nextdata e Share (Stazioni ad Alta Quota per la Ricerca sull'Ambiente) ed è stata condotta in collaborazione con l'Università di Nairobi e con il Dipartimento di Meteorologia ugandese. La stazione del Ruwenzori si affianca a quella installata a 8.000 metri al Colle Sud, sotto la vetta dell'Everest. Quella sul tetto del mondo è una vera e propria stazione scientifica, una delle ventinove globali dislocate in tutti i continenti per il monitoraggio del clima. L'Italia ne possiede due, la stazione dell'Everest e l'altra del Monte Cimone del Cnr Isac. Anche la nuova installazione sulle montagne al confine tra l'Uganda e il Congo rientra nel programma Gaw (Global Atomosphere Watch) dell'organizzazione meteorologica mondiale. Il Ruwenzori, da cui nasce il Nilo e sulle cui pendici vivono i famosi gorilla di montagna studiati da Dian Fossey, rappresenta infatti il cuore idrografico dell'Africa. Durante il suo sopralluogo Giampietro Verza ha potuto constatare come l'aumento della nuvolosità e conseguentemente delle precipitazioni, riducendo l'esposizione al sole e lo scambio termico, ha conservato struttura e dimensioni dei ghiacciai. Analizzando i dati al monitor nella sede di Bergamo il tecnico e guida alpina di EvK2Cnr ha rilevato che, andando ora verso la stagione delle piogge, l'umidità sul Ruwenzori è costantemente attorno al 100% e la temperatura media risulta di qualche grado sotto zero, con punte massime positive di 0,5 gradi. Ciò significa che lassù nevica. Insomma, mentre sulle Alpi i ghiacciai arretrano disastrosamente, per quanto possa parere strano, nel cuore dell'Africa resistono.

La stazione del Ruwenzori colma un grave vuoto. Mentre infatti negli altri continenti disponiamo di reti di stazioni climatiche abbastanza fitte, in Africa continuano a essere pochissime. Ma con i semplici dati satellitari, è impossibile realizzare previsioni meteorologiche e costruire modelli climatici attendibili. Insomma la nuova stazione, fra l'altro una delle pochissime in alta quota in tutto il contenente africano, consentirà di colmare una lacuna locale, ma anche di formulare in modo più fondato i modelli globali, offrendo dati accurati su temperatura, umidità, pressione, vento, irradiazione, precipitazioni, scambio energetico tra suolo e atmosfera e livello della neve.

Prima del loro poco attraente trekking fra le nuvole, il fango e le zanzare, per un paio di settimane i ricercatori italiani hanno formato l'equipe dei tecnici del Dipartimento di meteorologia ugandese e dell'Università di Nairobi, che dovranno monitorare il funzionamento della stazione del Ruwenzori. Poi la partenza per la spedizione, conclusasi con il posizionamento dell'installazione: sotto la neve, a due passi dall'Equatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I promotori

L'Associazione «Comitato Ev-K2-CNR» è un ente privato autonomo, senza scopo di lucro, che da oltre vent'anni propone e realizza progetti di ricerca scientifica e tecnologica in alta quota. Gestisce l'Osservatorio Piramide, a 5050 metri di quota sul versante nepalese dell'Everest

Cultura & Società
Sul tetto d'Africa la stazione meteo di Da Polenza
Roncalli e Montini, i due volti del Concilio

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR

CORRIERE DELLA SERA
Bergamo

Quotidiano

Data 13-04-2013
Pagina 11
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Lo scalatore-scienziato Agostino Da Polenza in vetta

La vetta Il Ruwenzori, massiccio di 5.109 metri, si trova al confine tra l'Uganda e il Congo

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR